



Comune di Carcoforo

PROVINCIA DI VERCELLI

ATTO DI DETERMINAZIONE N. 193 IN DATA 11/12/2025

OGGETTO: Interventi di manutenzione e di messa in sicurezza strade comunali.
Fondo investimenti stradali nei piccoli Comuni. Art. 19, comma 1, del decreto-legge n. 104 del 2023.
Servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura.
Affidamento incarico e assunzione impegno di spesa.
CUP: G35F25000550001.
CIG: B98F455576.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

VISTO il decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 ottobre 2023, n. 136, recante “Disposizioni urgenti a tutela degli utenti, in materia di attività economiche e finanziarie e investimenti strategici”;

VISTO, in particolare, l’articolo 19, comma 1, del citato decreto-legge n. 104 del 2023, che istituisce, nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, un fondo, denominato «Fondo investimenti stradali nei piccoli Comuni», le cui risorse, pari a 18 milioni di euro per l’anno 2023, 20 milioni di euro per l’anno 2024 e 12 milioni di euro per l’anno 2025, sono ai Comuni per il finanziamento di interventi di messa in sicurezza e manutenzione di strade comunali;

VISTO il Decreto n. 72 in data 07.10.2025 emanato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze, il quale disciplina i requisiti e le modalità di accesso al fondo denominato «Fondo investimenti stradali nei piccoli Comuni», di cui all’articolo 19, comma 1, del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 ottobre 2023, n. 136;

DATO ATTO che:

- Possono accedere al Fondo i Comuni con una popolazione non superiore a 5.000 abitanti, come risultante dalla popolazione definitiva ISTAT al 31 dicembre 2023;
- Le risorse sono ripartite tra ambiti territoriali regionali e delle province autonome in relazione alla media semplice della numerosità e della popolazione dei Comuni individuati ai sensi del comma 1 e nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 7-bis del decreto-legge n. 243 del 2016;
- L’importo massimo lordo del contributo che può essere concesso a ciascun Comune beneficiario è pari complessivamente ad euro 150.000,00, per il finanziamento di uno o più interventi di messa in sicurezza e manutenzione di strade comunali;
- Sono considerate ammissibili anche le spese di progettazione degli interventi di cui al comma 1, ove previste.
- Non sono considerate ammissibili richieste di finanziamento relative a strade gestite da enti diversi dal Comune richiedente.
- Non sono considerate ammissibili richieste di finanziamento relative a strade comunali per le quali il Comune richiedente abbia già beneficiato di qualunque altra forma di contributo pubblico.

- La graduatoria di ammissione è elaborata per ciascuna area territoriale tenendo conto degli enti che presentano la minore incidenza del risultato di amministrazione, al netto della quota accantonata, rispetto alle entrate finali di competenza, ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, risultanti dai rendiconti della gestione del penultimo esercizio precedente a quello di riferimento, assicurando, comunque, ai comuni con risultato di amministrazione, al netto della quota accantonata, negativo, un ammontare non superiore al quindici per cento delle risorse disponibili. La graduatoria è elaborata, inoltre, tenendo conto del livello di progettazione disponibile;

RAVVISATA la volontà dell'Amministrazione comunale di procedere alla presentazione della domanda di finanziamento per la realizzazione di “Interventi di manutenzione e di messa in sicurezza strade comunali” al fine di accrescere la sicurezza della circolazione veicolare e pedonale;

CONSTATO che la natura degli interventi proposti assume la connotazione di messa in sicurezza e di mera manutenzione;

RAVVISATA la necessità di produrre la documentazione necessaria per la partecipazione al bando;

VISTI:

- lo Statuto dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio comunale di approvazione del bilancio di previsione triennale di competenza e ss.mm.ii.;

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

VISTO l'articolo 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Responsabile unico del progetto (RUP)”, il quale dispone che nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano un Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;

VISTO l'Allegato I.2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, rubricato “Attività del RUP”, nel quale vengono elencati i requisiti e le competenze del RUP necessarie ai fini della nomina;

RICHIAMATO il Decreto n. 1 in data 05.04.2023 con il quale è stata avocata a sé la Responsabilità dei Servizi inerenti alla 3^a Area “Pianificazione e Gestione del Territorio” ai sensi dell’art. 53, comma 23, della L. 388 del 23.12.2000;

DATO ATTO, quindi, che, in relazione al procedimento amministrativo in oggetto, il RUP è il sig. Vittorio Bertolini – Sindaco;

DATO ATTO che l’art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell’art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l’affidamento indicato in oggetto le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: affidare incarico per esecuzione di servizi attinenti all’ingegneria e all’architettura;
- Importo del contratto: € 1.000,00 oltre Cassa Previdenza la 4% pari a € 40,00 per un totale pari a € 1.040,00, esente IVA;
- Forma del contratto: ai sensi dell’art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell’art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell’art. 50 del D.Lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall’articolo 48, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO che:

- l’art. 50 del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso Decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a € 150.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo intervento di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri

- qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;
- ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000,00 per cui questo Comune può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip – MEPA né a soggetti aggregatori, centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1, comma 450 della Legge n. 296/2006;

PRECISATO che:

- per l'affidamento in parola si è provveduto all'acquisizione di CIG, indicato in oggetto, mediante il portale “Piattaforma dei Contratti Pubblici” (PCP) gestito da ANAC;
- che in relazione all'intervento si è inoltre provveduto all'acquisizione di apposito CUP, anch'esso indicato in oggetto;

DATO ATTO che in data 01.12.2025, per le vie brevi, è stata richiesta offerta per l'affidamento al seguente operatore economico: Dott. Geol. Michela Curnis con studio professionale in Regione Cadegatti, 11/a - 13011 Borgosesia (VC) - P.IVA 02531960025 - C.F. CRNMHL77T71B041D;

VISTA l'offerta ricevuta ammontante a € 1.000,00 oltre Cassa Previdenza la 4% pari a € 40,00 per un totale pari a € 1.040,00, esente IVA;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

RITENUTO di affidare al Dott. Geol. Michela Curnis con studio professionale in Regione Cadegatti, 11/a - 13011 Borgosesia (VC) - P.IVA 02531960025 - C.F. CRNMHL77T71B041D le attività in parola per un importo di € 1.000,00 oltre Cassa Previdenza la 4% pari a € 40,00 per un totale pari a € 1.040,00, esente IVA, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguitate dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

CONSIDERATO che:

- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000,00;

- infine, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

CONSIDERATO che l'attività da svolgere a cura del professionista individuato sono meglio preciseate nello schema di disciplinare di incarico allegato alla presente che sarà sottoscritto dalle parti;

RITENUTO di assumere idoneo impegno di spesa;

VERIFICATA la regolarità contributiva dell'operatore economico in questione mediante acquisizione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) rilasciato da EPAP, in atti;

DATO ATTO che il sottoscritto non si trova rispetto al ruolo ricoperto nel suindicato procedimento amministrativo, in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, art. 53 D.Lgs. 165/2001, art. 7 D.P.R. 62/2013, art. 16 D.Lgs. 36/2023 e, infine art. Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carcoforo e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

D E T E R M I N A

- 1) DI AFFIDARE, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola al Dott. Geol. Michela Curnis con studio professionale in Regione Cadegatti, 11/a - 13011 Borgosesia (VC) - P.IVA 02531960025 - C.F. CRNMHL77T71B041D, per un importo pari a € 1.000,00 oltre Cassa Previdenza la 4% pari a € 40,00 per un totale pari a € 1.040,00, esente IVA, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
- 2) DI IMPEGNARE ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, le seguenti somme corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, così come indicato nella tabella contabile che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto sul capitolo 3440/1/1 – codice 09.04.1 del Bilancio di Previsione anno 2025 che presenta adeguata disponibilità;
- 3) DI PROCEDERE alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- 4) DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la

- sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;
- 5) DI APPROVARE lo schema di disciplinare di incarico allegato alla presente determinazione che sarà sottoscritto dalle parti, precisando sin da ora che in mancanza di sottoscrizione del disciplinare di incarico da parte del professionista, il rapporto contrattuale non si potrà in alcun modo ritenersi concluso;
- 6) DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- 7) DI DARE ATTO che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 20 dicembre 2017, n. 1300 e ss.mm.ii;
- 8) PRECISATO che il CUP acquisito e assegnato all'intervento è indicato in oggetto;
- 9) DI DARE ATTO che il Responsabile Unico di Progetto è il sig. Vittorio Bertolini – Sindaco, nominato con Decreto n. 1 in data 05.04.2023;
- 10) Di dare atto che per le attività di natura intellettuale-professionistica oggetto del presente incarico si è esonerati, ex art. 26 del D.Lgs. 81/08, dalla redazione del DUVRI (Determinazione n. 3 del 05.03.2008 dell'Autorità di VV. LL. PP.);
- 11) DI PRECISARE che trattandosi di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
- 12) DI DARE ATTO che è stata verificata la regolarità contributiva dell'operatore economico in questione mediante acquisizione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) rilasciato da EPAP, in atti;
- 13) DI DARE ATTO che il sottoscritto non si trova rispetto al ruolo ricoperto nel suindicato procedimento amministrativo, in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, art. 53 D.Lgs. 165/2001, art. 7 D.P.R. 62/2013, art. 16 D.Lgs. 36/2023 e, infine del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carcoforo e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;
- 14) DI DEMANDARE al RUP:
- anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
 - gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.Lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del D.Lgs n. 36/2023;
- 15) DI DARE ATTO, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e

venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) per il Piemonte, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 30 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;

- 16) DI INVIARE la presente, per competenza, all'Ufficio di Ragioneria dell'ente e, per doverosa conoscenza, alla ditta incaricata.
- 17) DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio on line (profilo del committente) per 15 giorni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente

F.to BERTOLINI VITTORIO